

**SCHEDA DATI PER OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA DI CUI AL PUNTO 1.2  
DELLA CIRCOLARE MINISTERIALE N° 187 DELL'11 GIUGNO 2008**

<b>Insegnamento:</b> <b>Docente titolare:</b> <b>Qualifica</b> <b>SSD di appartenenza del docente</b> <b>Struttura di afferenza</b> <b>Telefono</b> <b>e-mail</b> <b>Orario di ricevimento</b> <b>Sito web docente</b>	Architettura Tecnica 1 Ing. Gianraffaele Loddo Ricercatore confermato ICAR/10  Facoltà Architettura 070-6755807 <a href="mailto:grloddo@unica.it">grloddo@unica.it</a> dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 13.00
<b>Curriculum scientifico</b>	<p>Le ricerche, intraprese a partire dal 1990, si sono sviluppate seguendo alcuni filoni coordinati che possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Liberty (visto come precursore dell'Architettura Moderna e Contemporanea);</li> <li>• Lo studio dell'architettura Contemporanea;</li> <li>• Impiego di materiali innovativi nell'Architettura attuale.</li> </ul> <p>Gli studi vedono continui momenti di confronto e divulgazione con la partecipazione a convegni in Italia e all'estero e la pubblicazione, sia in forma individuale che con gruppi di ricerca, di un elevato numero di contributi, articoli e monografie.</p> <p>1) Lluís Muncunill, regola e genialità , in "Itinerari di Architettura tra Spagna e Portogallo" , (a cura di Carlo Aymerich), Gangemi editore, Roma 2004. ISBN 88-492-0633-X, pp. 24-53.</p> <p>2) Materiali, sistemi e minimalismi, in Atti del Convegno Ar.Tec. Intersezioni e mutazioni nei rapporti tra architettura e tecnica, Roma 2004. (testo su WEB)</p> <p>3) Nuovi Musei. Nuovi Involucri, (con Daniela Ludoni), in Atti del Convegno Internazionale Museum. Merely Buildings for Culture?, Luciano Editore, Napoli 2005. ISBN/ISSN 88-6026-008-6.</p> <p>4) Light decorations, (con Daniela Ludoni), in Atti della 1ª Conferenza regionale Euro-mediterranea "Arquitectura Tradicional Mediterránea. Presente y Futuro", Col.legi d'Aparelladors i Arquitectes Tèncics de Barcelona para el consorcio RehabiMed, Barcelona 2007. ISBN 84-87104-79-7, pp.439-441</p> <p>5) Gli Stazzi della Gallura, in "Architettura di base" (Programma di ricerca PRIN 2004) su Tutela e valorizzazione dell'edilizia di base e dell'architettura regionale. Caratteri – Tecniche - Tipologia, Alinea, Firenze 2007. ISBN 978-88-6055-176-4, pp.285-293</p>
<b>Contenuto schematico del corso di insegnamento</b>	<p>Il Tema sviluppato nel corso è La conoscenza degli aspetti tecnico costruttivi degli edifici. Il corso è articolato in lezioni ed esercitazioni. Le prime vertono sullo studio dell'evoluzione di materiali, tecniche ed elementi costruttivi dalla tradizione all'ambito contemporaneo. Le esercitazioni riguardano il progetto di un edificio a schiera destinato alla residenza. Le lezioni sono organizzate in modo da fornire le basi conoscitive per un corretto approccio ai temi poi sviluppati durante le esercitazioni pratiche.</p>
<b>Obiettivi formativi e risultati attesi (secondo i</b>	Conoscenza e capacità di comprensione: Approccio sistemico allo studio avendo come traccia gli argomenti

<b>descrittori di Dublino)</b>	svolti a lezione. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Trasferire le conoscenze teoriche alla progettazione esecutiva di parti di edificio ampliando ed approfondendo gli argomenti svolti. Autonomia di giudizio: Consapevolezza critica della complessità e delle problematiche insite nella progettazione edilizia. Abilità comunicative: Stimolo continuo alla partecipazione diretta sia durante le esercitazioni che durante le lezioni per formare l'abitudine alla comunicazione verbale oltre che scritta. Capacità di apprendere: Formazione di una metodologia di ricerca e di apprendimento tale da permettere, durante la professione, di svolgere al meglio gli incarichi assegnati.
<b>Articolazione del corso</b>	<p><u>1) Caratteri distributivi e dimensionali di base degli ambienti. (2 ore)</u>  Generalità sui principi concernenti le dimensioni, i reciproci rapporti e posizione degli ambienti nelle residenze. Il rapporto tra regolamenti e funzionalità.</p> <p><u>2) La Legge 13/89 e il D.M. 236/89. (2 ore)</u>  Criteri di accessibilità, visitabilità e adattabilità. L'eliminazione delle barriere architettoniche.</p> <p><u>3) Organismo architettonico, apparecchiatura costruttiva e sistema edilizio. (6 ore)</u>  Il sistema edilizio: le relazioni funzionali e costruttive. Elementi di fabbrica, elementi costruttivi funzionali e di base, materiali base. I sottosistemi dell'organismo edilizio: ossatura portante, chiusure verticali, chiusure orizzontali, partizioni interne, strutture di collegamento verticale, impianti, opere di finitura. I modi di produzione: tradizione storica e industrializzazione. Funzioni e correlazioni funzionali: stabilità, protezione e isolamento.</p> <p><u>4) Gli elementi di fabbrica e i relativi procedimenti costruttivi : la muratura portante (pietrame, laterizi). (6 ore)</u>  Tipi di muratura, materiali e malte. Gli elementi costruttivi e le correlazioni statiche con gli altri elementi di fabbrica.  Gli elementi costruttivi in relazione al risparmio energetico. Il dimensionamento semplificato.</p> <p><u>5) Chiusure orizzontali. (4 ore)</u>  Tipi di chiusure. Gli elementi costruttivi e le correlazioni statiche con gli altri elementi di fabbrica. Gli elementi costruttivi in relazione al risparmio energetico.</p> <p><u>6) Elementi di fabbrica di comunicazione verticale. (2 ore)</u>  Tipi di collegamento verticale. Gli elementi costruttivi e le correlazioni statiche con gli altri elementi di fabbrica.  Rappresentazione e progetto.</p> <p><u>7) Gli impianti (4 ore)</u>  I principali impianti negli edifici residenziali. Elementi dimensionali. Rapporti tra gli impianti.</p> <p><u>8) La progettazione degli involucri a forte risparmio energetico. (4 ore)</u></p>

	<p>Cenni sul confronto tra la normativa italiana e quella europea. Materiali e loro posa in opera. Requisiti energetici degli edifici.</p> <p>ESERCITAZIONI (totale circa 20 ore)          Studiare un'abitazione unifamiliare a schiera da realizzarsi in un lotto urbano intercluso.          Sono assegnati i dati urbanistici di partenza.          Sistema costruttivo prevalente a muratura portante.          Materiali e finiture attribuiti ad ogni gruppo dal docente.          Nelle prime esercitazioni saranno affrontati gli aspetti distributivi e funzionali (anche in applicazione alla Legge 13), per poi passare alla progettazione esecutiva degli elementi e dei sistemi costruttivi.          Le esercitazioni sono svolte in gruppi formati da 3 o 4 studenti.</p>
<b>Propedeuticità</b>	Disegno, Scienza delle Costruzioni
<b>Anno di corso e semestre</b>	2° anno/ 1° sem.
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Tortorici G., Architettura Tecnica per gli allievi ingegneri junior, Alinea, Firenze 2005.</p> <p>Caleca L., Architettura Tecnica, Flaccovio, Palermo 2000. Riviste consigliate: Costruire in laterizio, Detail:</p> <p>Carbonara G., Trattato di restauro architettonico, UTET.</p>
<b>Modalità di erogazione dell'insegnamento</b>	Tradizionale
<b>Modalità di frequenza</b>	<p>Obbligatoria alle esercitazioni</p> <p>Facoltativa, ma fortemente consigliata, alle lezioni.</p>
<b>Metodi di valutazione</b>	Prova scritta/prova orale/prove in itinere
<b>Organizzazione della didattica</b>	50 ore, di cui 30 ore di lezione e 20 ore di esercitazione